



**Questa settimana
è sospeso il Catechismo
per i ragazzi della Iniziazione Cristiana**

**Lunedì è sospesa
l'adorazione e la Santa Messa vespertina
a San Francesco**

Mercoledì 27 Gennaio

ore 10.00 **Santa Messa "delle anime"**
in Chiesa San Francesco

ore 21.00 **Incontro di ascolto e riflessione sulla Parola**
L'Incontro della Parola è in modalità on-line
con la piattaforma Zoom.
Chi è interessato e lo desidera può scrivere a
incontrodelvangelo@gmail.com

Venerdì 29 Gennaio

ore 16.00 Celebrazione della **Cresima** per il primo gruppo
dei ragazzi della **parrocchia di San Martino**



CELEBRAZIONI LITURGICHE

NELLA CHIESA CATTEDRALE
ore 8.00 (da Lunedì a Sabato)
Santa Messa del Capitolo della Cattedrale
e Lodi mattutine.
Sabato ore 17.00
Domenica ore 10.15 - 12.00 - 17.00

NELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO

Da Lunedì a Venerdì
ore 16.00 - **Adorazione** eucaristica libera e silenziosa
ore 17.30 - Recita del **Santo Rosario** e **Benedizione Eucaristica**
ore 18.00 - **Santa Messa** Vespertina

Per quanti desiderano accostarsi al

**SACRAMENTO
DELLA CONFESSIONE**

In **Cattedrale**

Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00
Sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00
e dalle ore 16.00 alle ore 17.00

A **San Francesco**

Mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.30

da Lunedì a Venerdì

dalle ore 16.00 alle ore 17.30



Domenica 24 Gennaio 2021

3a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B

La Parola della Domenica



La chiamata fatta da Dio a tutti
credenti nelle Scritture è un dono
per chi la riceve e anche per tutti
gli altri. Così azione di Dio e
risposta dell'uomo sono sempre
unite, anche oggi.

Giona, nella **prima lettura**, è
chiamato e mandato da Dio a
predicare agli abitanti di Ninive;
le sue parole fanno cambiare
comportamento agli abitanti di
Ninive, che, contro ogni
aspettativa, si convertono.

Paolo, nella **seconda lettura** tratta
dalla Prima lettera ai Corinzi,

invita a scoprire lo splendore del proprio corpo e di quello altrui, per trovare
così nuove strade nel modo di vivere le relazioni con se stessi, con gli altri e con
Dio.

Nel **vangelo**, infine, sono uniti due eventi in cui è protagonista Gesù: l'inizio
della sua predicazione e la chiamata dei primi discepoli.

L'annuncio in Galilea del «vangelo di Dio» è fatto da Gesù con le parole: «Il
tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel vangelo».
Subito dopo chiama i primi quattro discepoli a seguirlo per diventare anche loro
pescatori di uomini.

Questa è la via per convertirvi e credere alla buona notizia del Regno, oggi
come allora. (dal SdP)

Buona Domenica e buona Settimana!



In Questa Settimana...



Liturgia

Le Feste Liturgiche della Settimana

Lunedì 25 Gennaio
Conversione di San Paolo

L'evento della **Conversione di Paolo** è riportato negli Atti degli Apostoli e racconta della conversione al cristianesimo da parte di Saulo, conosciuto anche come Paolo di Tarso. I discepoli del signore erano perseguiti con violenza, mentre Paolo camminava tronfio verso Damasco, ma lungo la strada gli apparve il Signore Gesù, colmandolo della forza dello Spirito Santo e inducendolo alla via dell'evangelizzazione delle genti, che ancora non conoscevano il nome di Cristo.

Festività propria della Chiesa Latina, la **Conversione di Paolo** viene celebrata il **25 gennaio** e sembra avere profonde radici nel passato (risale infatti al medioevo).

Oggi, questa festa è anche la conclusione della "Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani", in cui le varie confessioni cristiane pregano assieme allo scopo di raggiungere la piena unità, che è il volere di Cristo. Non a caso la festività è posta alla fine di questa particolare settimana, perché serve a ricordare che senza la conversione non è possibile un vero ecumenismo.

Alle ore 18.00 a San Giacomo
Santa Messa
presieduta dal vescovo
Adriano
a conclusione della
Settimana di preghiera
per l'unità dei cristiani

Domenica 31 Gennaio
San Giovanni Bosco

Giovanni Bosco nacque in una famiglia contadina ai Becchi, una frazione di Castelnuovo d'Asti il 16 agosto 1815. Il padre, Francesco, che aveva sposato in seconde nozze Margherita Occhiena, morì quando lui aveva due anni e in casa non mancarono certo le difficoltà anche perché il fratellastro Antonio era contrario a far studiare il ragazzino che pure dimostrava una intelligenza non comune. A nove anni, Giovanni fece un sogno che gli svelò la missione a cui lo chiamava il Signore: si trovò in mezzo a dei ragazzi che bestemiavano, urlavano e litigavano e mentre lui si avventava contro di loro con pugni e calci per farli desistere, vide davanti a sé un uomo dal volto luminosissimo che gli si presentò dicendo: «Io sono il Figlio di Colei che tua madre ti insegnò a salutare tre volte al giorno» e aggiunse: «Non con le percosse, ma con la mansuetudine e con la carità dovrai guadagnare questi tuoi amici. Mettiti dunque immediatamente a fare loro un'istruzione sulla bruttezza del peccato e sulla preziosità della virtù». Poi apparve una donna di aspetto maestoso, la Vergine Maria che, mostrandogli il campo da lavorare - «capretti, cani e parecchi altri animali» - gli disse: «Renditi umile, forte e robusto» e, posandogli la mano sul capo, concluse: «A suo tempo tutto comprenderai». **Il 31 gennaio 1988 S. Giovanni Paolo II lo dichiarò «padre e maestro della gioventù». «Alla scuola di don Bosco, noi facciamo consistere la santità nello stare molto allegri e nell'adempimento perfetto dei nostri doveri», disse san Domenico Savio.**



Affidiamo all'intercessione di
San Giovanni Bosco
i ragazzi e i giovani
della nostra Comunità parrocchiale

Annuncio & Catechesi



Domenica della Parola di Dio

OGGI celebriamo la II Domenica della Parola di Dio. Il senso di questa Domenica è indicato dal Santo Padre, il Papa Francesco nella Lettera apostolica *Aperuit illis: «Dedicare in modo particolare una domenica dell'Anno liturgico alla Parola di Dio consente, anzitutto, di far rivivere alla Chiesa il gesto del Risorto che apre anche per noi il tesoro della sua Parola perché possiamo essere nel mondo annunciatori di questa inesauribile ricchezza».* Ringraziamo il Signore per il dono della sua Parola, luce ai nostri passi, e apriamo il nostro cuore al suo ascolto obbediente.

«Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido» (Sal 40,2). Queste parole del Salmista risuonano ancora più forti nella bocca dei credenti in questa stagione in cui l'umanità intera si trova a fare i conti con la pandemia. La Sacra

Scrittura sa assumere il grido di ogni essere umano, che in questo caso vede minacciata la sua stessa esistenza. E il grido si fa così preghiera. In questa Domenica della Parola di Dio, vogliamo

chiedere alla Sacra Scrittura le parole per esprimere la sofferenza di questi tempi ma soprattutto la speranza fondata sulla fede nel Risorto. È infatti la speranza che non delude (Rm 5,5) il tema della giornata. La Chiesa fa dell'ascolto umile e attento della Parola un elemento essenziale della sua identità. Oggi

abbiamo bisogno di parole di speranza, che ci consentano di restare con i piedi per terra ma con lo sguardo rivolto al futuro. Queste parole sono custodite dalla Sacra Scrittura che, mentre dà voce al dolore dell'orante, gli assicura quella consolazione del Signore che apre il cuore ad un futuro di solida speranza.



Si è spento venerdì 22 gennaio a Padova a 93 anni

mons. Alfredo Magarotto

che fu vescovo di Chioggia dal 1990 al 1997. Nato a Pernumia (Padova) il 16 febbraio 1927 fu ordinato sacerdote nel 1950. Dopo quella di Chioggia resse la diocesi di Vittorio Veneto dal 1997 al 2008. Per lui la nostra riconoscente preghiera. I funerali si svolgeranno nella Cattedrale di Vittorio Veneto.

